

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DI MILANO

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASSANO D'ADDA
Via Leonardo Da Vinci 2 – 20062 Cassano D'Adda (MI)**

SCUOLA

FASCICOLO PERSONALE

Alunno

Classe

Sezione

Insegnanti

Ass. Educatore

Questo documento si compone di _____ fogli

Il Dirigente scolastico

ANNO SCOLASTICO

INDICE

A. DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO

B. NOTIZIE RELATIVE ALL'ALUNNO

- B.1. STORIA DEL BAMBINO
- B.2. INFORMAZIONI DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE
- B.3. TERAPIE FARMACOLOGICHE
- B.4. TERAPIE E RIABILITAZIONI
- B.5. SITUAZIONE SANITARIA

C. NOTIZIE RELATIVE ALLA FAMIGLIA

- C.1. COMPOSIZIONE
- C.2. SITUAZIONE EXTRASCOLASTICA

D. PROFILO DINAMICO FUNZIONALE DEL SOGGETTO

E. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

- E.1. CHECK LIST INFANZIA
- E.2. RELAZIONE INIZIALE
- E.3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE
- E.4. PROGRAMMAZIONE GENERALE
- E.5. PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA
- E.6. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE
- E.7. ORARIO SETTIMANALE

F. MODIFICHE AL PEI

G. TABULAZIONE E PROVE DI VERIFICA

H. VALUTAZIONE

- I.1. RELAZIONE INTERMEDIA
- I.2. RELAZIONE FINALE

L. FREQUENZA E INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA E OPERATORI

- L.1. FREQUENZA SCOLASTICA
- L.2. INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA
- L.3. INCONTRI SCUOLA-OPERATORI SERVIZI SOCIALI E RIABILITATIVI
- L.4. INCONTRI DI EQUIPE SIGNIFICATIVI

M. RILEVAZIONE IPOTESI ORGANIZZATIVA ANNO SEGUENTE

A.

**DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO
E SERVIZI PRECEDENTI**

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO E SERVIZI PRECEDENTI

COGNOME

NOME

LUOGO DI NASCITA

DATA DI NASCITA

RESIDENTE IN

VIA/PIAZZA

N.

TELEFONO

DATA DI ISCRIZIONE

SCUOLA E SERVIZI PRECEDENTI

TIPO DI SERVIZIO	NOME E LUOGO	PER. DI FREQUENZA

L'alunn_ è seguito da insegnante di sostegno da _____ anni.

L'alunn_ è seguito da assistente educatore da _____ anni.

B.

NOTIZIE RELATIVE ALL'ALUNNO

B.1. STORIA DEL BAMBINO

**B.2. INFORMAZIONI DALLA DIAGNOSI
FUNZIONALE**

B.3. TERAPIE FARMACOLOGICHE

B.4. TERAPIE E RIABILITAZIONI

B.5. SITUAZIONE SANITARIA

B. 1. STORIA DEL BAMBINO

raccolta nei colloqui con la famiglia

(Indicare la situazione del bambino alla nascita; Malattie iniziali e ricoveri ospedalieri;
Traumi, incidenti, interventi; Eventi particolari nel percorso scolastico;...)

B. 2. INFORMAZIONI DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE

(Indicare per ognuna delle aree della diagnosi funzionale *gli elementi di forza e gli elementi critici* utili alla progettazione del percorso educativo – didattico)

AREA DI INTERESSE	INFORMAZIONI TRATTE DALLA D.F. stilata in data _____
Area cognitiva	
Area affettivo – relazionale	
Area linguistica	
Area sensoriale	
Area motorio- prassica	
Area neuropsicologica	
Area dell'autonomia	
Ipotesi di percorso di orientamento scolastico-lavorativo	

B. 3. TERAPIE FARMACOLOGICHE

B. 4. TERAPIE E RIABILITAZIONE

B.4.1.	Effettua terapie riabilitative:	SI	NO
	F.K.T.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicomotoria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Ortofonia/Logopedia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.4.2.	Ha effettuato terapie riabilitative:	SI	NO
	F.K.T.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicomotoria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Ortofonia/Logopedia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.4.3.	Ha rapporti periodici con consulenti:		
	N.P.I.	SI	NO frequenza _____
	Psicologo	SI	NO frequenza _____
	Assistente sociale	SI	NO frequenza _____
B.4.4.	Il soggetto è seguito presso centri privati e/o specialistici (<i>specificare</i>)		

B. 5. SITUAZIONE SANITARIA

B.5.1. Stato di salute generale

B.5.2. Malattie e particolari attenzioni che gli insegnanti devono avere verso il soggetto

Notizie fornite da

In data

Raccolte da

C.

NOTIZIE RELATIVE ALLA FAMIGLIA

C.1. COMPOSIZIONE

C.2. SITUAZIONE EXTRASCOLASTICA

C. 1. COMPOSIZIONE

Padre	data di nascita
Attività	titolo di studio
Madre	data di nascita
Attività	titolo di studio
Fratelli	data di nascita
	data di nascita
	data di nascita

C. 2. SITUAZIONE EXTRASCOLASTICA

note sulle abitudini di vita in famiglia

C.2.1. Chi si occupa del soggetto?

C.2.2. Mostra preferenze per qualche familiare?

C.2.3. A che ora va a letto?

A che ora si alza?

Quanto tempo trascorre in casa?

C.2.4. Come trascorre il tempo libero? (il pomeriggio, il sabato, la domenica; gioca, è inattivo, ascolta la radio, guarda la TV, legge ecc...)

C.2.5. Ha occasione di incontrarsi e giocare con i compagni?

C.2.6. La famiglia rileva problemi di gestione?

In famiglia, a fronte di una richiesta, si dimostra collaborativo o partecipe?

C.2.7. La famiglia può contare su aiuti esterni nei momenti di interruzione delle attività didattiche?

Se sì, quali?

Se no, si ritiene di averne bisogno?

Notizie fornite da

In data

Raccolte da

D.

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE
DEL SOGGETTO**

ALUNNO:

CLASSE:

ANNO SCOL.:

N.B.

Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.).

Esso va conservato all'interno del Fascicolo personale dell'alunno, con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano dello stesso.

Il documento viene aggiornato ogni qualvolta se ne ravveda l'utilità e comunque, sulla base di quanto disposto dal comma 8, art. 12 della L. 104/92, "a conclusione della scuola materna, della scuola elementare, della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore".

Appare fondamentale che le varie aree vengano sempre trattate tenendo conto delle interazioni tra il soggetto e il contesto, con particolare attenzione alle barriere e/o facilitazioni esistenti e/o attivabili, sia nell'ambito dell'osservazione/descrizione che nell'ambito dei prevedibili livelli di sviluppo.

AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

a) Livello di sviluppo cognitivo espresso in termini di funzionali: fascia di sviluppo: normodotazione, ritardo lieve, medio, grave, ...), età mentale, ...

.....

b) Capacità mnestiche (memoria) memoria a breve termine, verbale e/o visuo-spaziale, ...

.....

c) Capacità attentive (attenzione) osservate rispetto a compiti di diversa natura e complessità e rispetto a diverse condizioni ambientali.

.....

d) Organizzazione spazio-temporale nel comportamento spontaneo ed in compiti strutturati.

.....

e) Strategie e stili di apprendimento utilizzati nella soluzione dei compiti propri della fascia d'età, stile cognitivo, ...

.....

f) Uso integrato di competenze diverse (ad. Es. usa il linguaggio per programmare il gioco, utilizza conoscenze precedenti per affrontare nuovi compiti, ...)

.....

g) Tipo di pensiero

.....

Indicare gli OBIETTIVI a MEDIO e LUNGO TERMINE che l'educando mostra di poter raggiungere, anche in modo non completamente autonomo.

.....
.....
.....
.....

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

a) Area del “Sé”, *descrivere il grado di autostima, la tolleranza alle frustrazioni, il grado di autonomia emotiva, ecc...*

.....

b) Rapporto con gli altri *(distinto per adulti e coetanei) riferito in particolare alle modalità affettivo-relazionali di esprimere e comunicare i propri sentimenti, al grado di iniziativa-indipendenza emotiva raggiunta, alla capacità di collaborazione,...*

.....

c) Motivazione al rapporto e all’atteggiamento

.....

Indicare gli OBIETTIVI a MEDIO e LUNGO TERMINE che l’educando mostra di poter raggiungere, anche in modo non completamente autonomo.

.....

.....

.....

.....

AREA COMUNICATIVA E LINGUISTICA

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

a) **Lingua prevalente**

.....

b) **Comprensione del linguaggio orale** (*parole, frasi, periodi, racconti di varia complessità, ecc...*) *in diversi contesti*

.....

c) **Produzione verbale** *rispetto allo sviluppo fonologico (dislalie), al patrimonio lessicale, alla struttura sintattica e narrativa.*

.....

d) **Uso comunicativo del linguaggio verbale** *posseduto in situazioni diverse.*

.....

e) **Mezzi privilegiati di comunicazione** (*oculo-motorio, gestuale-mimico, verbale, grafico pittorico,...*)

.....

f) **Necessità e modalità d'uso di sistemi di comunicazione alternativi e/o integrativi del linguaggio verbale** (*comunicazione aumentativa e alternativa, Lingua dei segni, altre modalità,..*). **Contenuti prevalenti o di interesse.**

.....

g) **Modalità di interazione**

.....

Indicare gli OBIETTIVI a MEDIO e LUNGO TERMINE che l'educando mostra di poter raggiungere, anche in modo non completamente autonomo.

.....
.....
.....
.....

AREA SENSORIALE E PERCETTIVA

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

a) Funzionalità visiva riportando il tipo di eventuale deficit, grado di deficit, eventuale compenso in presenza di ausili, epoca di comparsa del disturbo, le concrete possibilità d'uso delle capacità residue; le possibili funzioni di supporto.

.....

b) Funzionalità uditiva rispetto al tipo (centrale, periferico, ecc. e al grado di deficit, al compenso con ausili, all'epoca di comparsa del disturbo, alle possibilità d'uso delle capacità residue e degli ausili; alle possibili funzioni di supporto.

.....

c) Funzionalità tattile, gustativa, olfattiva

.....

d) Problemi percettivi

.....

Indicare gli OBIETTIVI a MEDIO e LUNGO TERMINE che l'educando mostra di poter raggiungere, anche in modo non completamente autonomo.

.....
.....
.....
.....

AREA MOTORIO-PRASSICA

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- a) Motricità globale** riportando le posture accessibili, l'equilibrio e le possibilità di spostamento, le modalità di controllo del movimento (ad es. la presenza di goffaggine, di paure motorie, di scarsa coordinazione, ...)

.....

- b) Motricità fine** osservata rispetto alla prensione, ad eventuali tremori, dismetrie, coordinazione settoriale, ...

.....

- c) Prassie semplici e complesse** (in rapporto alle fasce d'età) compiute con e in assenza dell'oggetto, con intento imitativo e/o creativo.

.....

Indicare gli OBIETTIVI a MEDIO e LUNGO TERMINE che l'educando mostra di poter raggiungere, anche in modo non completamente autonomo.

.....
.....
.....
.....

AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

a) **Autonomia personale** *nell'alimentazione, nella pulizia personale, nell'abbigliamento*

.....

b) **Autonomia sociale** *ad esempio rispetto al controllo di spostamenti finalizzati all'interno o all'esterno di ambienti noti e alle capacità d'uso funzionale di strumenti di autonomia sociale (ad es. telefono, denaro, mezzi di trasporto,...) ed anche rispetto ai rapporti con le persone.*

.....

Indicare gli OBIETTIVI a MEDIO e LUNGO TERMINE che l'educando mostra di poter raggiungere, anche in modo non completamente autonomo.

.....
.....
.....
.....

AREA DELL'APPRENDIMENTO

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

a) **Gioco e grafismo** (*in età prescolare o in caso di menomazioni gravi*), **organizzazione del gioco** – ad es. *manipolativo, imitativo simbolico, ecc.* e del **grafismo** – ad es. *scarobocchio, disegno rappresentativo, narrativo, descrittivo, ...*

.....

b) **Pregrafismo**

.....

c) **Lettura** *sua acquisizione ad esempio di singole sillabe, di parole, di frasi; presenza e tipologia di errori; comprensione di quanto viene letto.*

.....

d) **Scrittura** *sua acquisizione nelle sue diverse modalità (ad es.: dettato, copiato, spontaneo, ...) e gradi di complessità (ad es.: sillaba, parola, frase, riassunto, tema, ecc.)*

.....

e) **Calcolo** *sua acquisizione (ad es.: contare, corrispondenza quantità-numero, le quattro operazioni, ecc...) e possesso del ragionamento matematico elementare.*

.....

Indicare gli OBIETTIVI a MEDIO e LUNGO TERMINE che l'educando mostra di poter raggiungere, anche in modo non completamente autonomo.

.....
.....
.....
.....

